Racconto d'un uruguayano

Rapito da alieni: volevano studiare un essere umano

MONTEVIDEO – Un coltivatore diretto uruguayano ha raccontato, al quotidiano di Montevideo «El Diario» che nove anni fa venne rapito da un Ufo, il cui equipaggio alieno era alla ricerca di un «campione» della nostra specie da esaminare; l'uomo, che oggi ha 28 anni, non ha spiegato come mai si sia deciso a rivelare solo ora la sua avventura, ma ha detto che gli extraterrestri hanno affermato di provenire «dal terzo pianeta del nono sistema solare adiacente al nostro». Ruben Darrosa ha raccontato che il primo «incontro ravvicinato» con l'Ufo avvenne una sera di febbraio dell'83, mentre lavorava il suo orto: in quell'occasione vide un disco volante, seguito da alcuni altri, farglisi vicino ed emettere un raggio luminoso.

Tre mesi dopo, esattamente il 30 di maggio, dopo una partita di calcio nel campetto del paese, vide la stessa nave spaziale della prima volta, «parcheggiata sulla cima di una collina»; senza pensarci due volte, si mise in cammino nella direzione del disco volante, per scoprire una volta per tutte di cosa si trattasse.

Arrivato a duecento metri dall'oggetto, di forma circolare, venne colpito da un raggio luminoso che lo tramortì; quando rinvenne si accorse di essere all'interno di un cilindro di acciaio, all'incirca di un metro di diametro, mentre una voce gli diceva nella sua lingua di stare tranquillo, che' non gli sarebbe stato fatto alcun male.

Vicino a lui era un essere dalle fattezze umane, di corporatura robusta e di statura altissima, del tutto privo di capelli e peli, sopracciglia comprese:

«Indossava una tuta bianca leggerissima, che aderiva perfettamente al corpo come una seconda pelle», ha raccontato il contadino. «Mi disse di non avere paura, perché ero stato scelto per una importante missione; io risposi subito che non volevo partecipare a nessuna missione, e allora lui disse che se ne sarebbe riparlato a tempo debito».

Ruben fu quindi lasciato libero di tornare a casa; da allora non ha più ricevuto «convocazione» dagli alieni, ma è stato ascoltato da una commissione ufficiale istituita dall'aviazione uruguayana per studiare le segnalazioni di Ufo.

GIORNO · 6-8-92

GIORNALE

DA NON PERDERE

«Nove anni fa fui rapito dagli Ufo»

■ Montevideo – Ruben Darrosa, un coltivatore diretto uruguayano di 28 anni, ha raccontato a un giornale che nove anni fa fu rapito da un Ufo, il cui equipaggio era alla ricerca di un «campione» della nostra specie da esaminare. Gli alieni dissero di provenire «dal terzo pianeta del nono sistema solare adiacente al nostro», avevano fattezze umane, una statura altissima ed erano glabri.

CITTADINO

Contadino uruguagio confessa: "Mi hanno rapito gli ufo"

■ MONTEVIDEO - Un coltivatore diretto uruguayano ha raccontato al quotidiano di Montevideo "El diario" che nove anni fa venne rapito da un ufo, il cui equipaggio alieno era alla ricerca di un "campione" della nostra specie da esaminare; l'uomo, che oggi ha 28 anni, non ha spiegato come mai si sia deciso a rivelare solo ora la sua avventura, ma ha detto che gli extraterrestri hanno affermato di provenire "dal terzo pianeta del nono sistema solare adiacente al nostro". Ruben Darrosa ha raccontato che il primo "incontro ravvicinato" con l'ufo avvenne una sera di febbraio dell'83, mentre lavorava il suo orto: in quell'occasione vide un disco volante, seguito da alcuni altri, farglisi vicino ed emettere un raggio luminoso. Tre mesi dopo, esattamente il 30 di maggio, dopo una partita di calcio nel campetto del paese, vide la stessa nave spaziale della prima volta, "parcheggiata sulla cima di una collina"; senza pensarci due vole, si mise un cammino nella direzione del disco volante, per scoprire una volta per tutte di cosa si trattasse.

Arrivato a duecento metri dall'oggetto, di forma circolare, venne colpito da un raggio luminoso che lo tramortì; quando rinvenne si accorse di essere all'interno di un cilindro di acciaio, all'incirca di un metro di diametro, mentre una voce gli diceva nella sua lingua di stare tranquillo, perchè non gli sarebbe stato fatto alcun male. Vicino a lui era un essere dalle fattezze umane, di corporatura robusta e di statura altissima, del tutto privo di capelli e peli, sopracciglia comprese: "Indossava una tuta bianca leggerissima, che aderiva perfettamente al corpo come una seconda pelle", ha raccontato il contadino. "Mi disse di non avere paura, perchè ero stato scelto per una importante missione; io risposi subito che non volevo partecipare a nessuna missione, e allora lui disse che se ne sarebbe riparlato a tempo debito".

Ruben fu quindi lasciato libero di tornare a casa; da allora non ha più ricevuto "convocazioni" dagli alieni, ma è stato ascoltato da una commissione ufficiale istituita dall'aviazione uruguayana per studiare le segnalazioni di ufo.